

**Thriller e nobiltà/Passato e presente nel nuovo romanzo di Silvana **Giacobini****  
**Torna dal '500 il delitto della Dama bionda**

di **GERMANA CONSALVI**

**L** destino di Chiara, giovane giornalista televisiva, è segnato da una forza imprevedibile. Antichi misteri, morte, stupri, dolorose e scottanti verità, il tentativo di salvare una vita. E la beffa della sorte che cambia di continuo le carte in tavola nella complicata quotidianità di Chiara. Marchiata, dalla nascita, dal "Dono": la capacità straordinaria di guardare «con gli occhi della mente ciò che le persone e i luoghi nascondono, soprattutto se hanno conosciuto il dolore». Quel Dono, che ha ricacciato e nascosto, affiora prepotente il giorno in cui alle porte di Roma, a Palazzo Rospigliosi, a Zagarolo (un tempo feudo della famiglia Colonna, poi ceduto nel 1622 ai Ludovisi e successivamente ai Rospigliosi) le appare una Dama misteriosa,

«capelli biondi e sontuoso abito di broccato color cremisi», che le affida un messaggio disperato: «Lui mi ucciderà».

E l'inizio dell'avventura-thriller *Chiudi gli occhi* (Cairo Editore, 479 pagine, 18,50 euro), il nuovo romanzo di Silvana **Giacobini**, in cui storia autentica e fantasia si intrecciano azzerando presente e passato. Un passato devastante, carico di trame oscure, di lotte per il potere e di sangue. La protagonista Chiara, infatti, "intercetta" grazie alle sue visioni la nobildonna Livia Colonna della Rovere, che venne uccisa a Roma dal genero Pompeo Colonna verso la metà del 1500 nel palazzo di



Livia Colonna

piazza Santi Apostoli. Ma sulla strada della contemporaneità, Chiara incrocia anche l'inquietante appello che le lancia l'inconsapevole Lucetta: «Aiutala». Per chi è scattato il

count-down estremo che spinge Chiara a una full immersion nel rischio pur di salvare una vita?

Succede di tutto in questo "giallo interiore", dove il bagaglio delle emozioni è dettato dalle visioni dell'anima, ma nel suo arti-

colato percorso coinvolge anche star-system e dintorni (materia saldamente dominata dall'autrice, che ha una lunga esperienza alla guida di settimanali specializzati, prima con *Eva Express*, *Gioia* e *Chi*, ora con

*Diva e Donna*), sentimenti e vanità, spade e cortigiane, party e scoop, potere, umanissime fragilità e personaggi senza scrupoli, capaci di ogni genere di nefandezze. Tra ieri e oggi ci sono luoghi protagonisti: nobili e storici palazzi dentro e fuori della Città Eterna, e poi la Roma delle ville hollywoodiane sull'Appia Antica, della mondanità da jet-set che alloggia al de Russie e quella di Campo de' Fiori cinquecento anni indietro nel tempo, passando per la pineta di Fregene carica di atmosfere cupe.

Un flusso inarrestabile di storie, l'una agganciata all'altra, narrate con ricchezza descrittiva e ritmo incalzante, con garbo patinato e intrigante leggerezza: il linguaggio di appartenenza di Silvana **Giacobini**.

